



COMUNICATO STAMPA

UN ARCHIVIO, TANTE STORIE

*Proiezione del filmato "Un archivio, tante immagini" di Ruggero Gabbai
e visita guidata alle collezioni del Civico Archivio Fotografico*

venerdì, 4 marzo 2022, ore 18.00

Sala conferenze Bertarelli - Archivio Fotografico

Castello Sforzesco, Milano

Dopo due edizioni online, dal 4 al 6 marzo, torna in presenza "Milano Museo city", la manifestazione promossa dal Comune di Milano e realizzata in collaborazione con l'associazione Museocity, nata per riscoprire e far conoscere la ricchezza del patrimonio artistico dei musei cittadini.

Oltre 90 istituzioni pubbliche e private partecipano alla sesta edizione della manifestazione, musei d'arte, di storia, musei scientifici, case museo, archivi d'artista, archivi e musei d'impresa diffusi su tutto il territorio cittadino e, per la prima volta, anche oltre i confini della città con i Comuni di Bergamo e Brescia che hanno selezionato alcune tra le istituzioni più rappresentative del territorio.

Dal 4 marzo i musei coinvolti aprono al pubblico le loro porte fisiche o virtuali, proponendo un programma con centinaia di appuntamenti tra visite guidate, laboratori per bambini, conferenze, incontri, aperture straordinarie e iniziative speciali accomunate dal tema conduttore di questa edizione: "Le stanze dell'arte". L'attenzione sarà quindi focalizzata quest'anno sugli edifici che ospitano i musei (pubblici e privati), raccontati dai loro curatori e direttori.

Nell'ambito della manifestazione il **Civico Archivio Fotografico**, istituto fondato nel 1933 e che oggi vanta una collezione di oltre 900.000 fotografie originali dal 1840 ai nostri giorni (visibili in parte sulla banca dati online

www.fotografieincomune.it), presenta **UN ARCHIVIO, TANTE STORIE**, un incontro dedicato a raccontare la propria storia e le proprie collezioni. Verrà proiettato il filmato *Un archivio, tante immagini* del regista **Ruggero Gabbai**, dedicato alle attività e alle collezioni fotografiche dell'Istituto, con l'intervento di **Silvia Paoli**, conservatore del Civico Archivio Fotografico, **che terrà una visita guidata presentando fotografie originali appartenenti ai fondi storici più importanti**. Parteciperà inoltre **Giuliano Manselli**, che ha collaborato a vario titolo con diversi archivi e realtà nel campo della fotografia e dell'arte visiva. L'incontro vuole quindi essere anche l'occasione per sottolineare il valore degli archivi fotografici oggi così come il ruolo dell'immagine nella cultura contemporanea, nell'epoca della trasformazione digitale.

Ruggero Gabbai si laurea al Rochester Institute of Technology (Kodak) in fotografia con un "minor" in filosofia; nel 1993 si laurea con un Master in regia cinematografica alla Columbia University di New York. La sua tesi è il suo primo documentario *The King of Crown Heights*, trasmesso in prime time dalla PBS in America e distribuito in tutto il mondo.

Nel 1995 torna in Italia e l'anno successivo fonda la casa di produzione indipendente Forma International specializzata nella produzione di documentari.

Nel 1997 firma la regia del documentario sulla Shoah italiana, *Memoria*, selezionato al Festival di Berlino e in onda su Rai due in prima serata. Gabbai ha diretto più di 30 documentari: tra i più recenti *Io ricordo*, sulla memoria delle vittime di mafia in Sicilia, e *Il viaggio più lungo*, selezionato al Festival di Gerusalemme e presentato in prima mondiale a New York. Nel 2015 ha realizzato il film *Starting Over Again*, esposto al Museo di Gerusalemme e presentato a Londra, Parigi e New York. Il suo film documentario *CityZEN*, sul quartiere popolare ZEN di Palermo, dopo essere stato selezionato al Festival del Cinema di Taormina è stato trasmesso nel 2018 da Sky Atlantic. Il film *Libia, l'ultimo esodo* è stato acquistato da Rai Cinema e mandato in onda da Rai Uno. Ha firmato la regia del film *Being Missoni* per sky Arte e il documentario *La Razzia*, Roma 16 ottobre 1943 selezionato al Festival del cinema di Roma e candidato al Nastro d'Argento 2019 per il miglior documentario. A gennaio 2020 ha presentato il suo film per Rai Uno *Kinderblock - L'ultimo inganno*, sui bambini ad Auschwitz.

Giuliano Manselli

Laureato in Filosofia della Storia presso l'Università degli Studi di Milano, ha fatto parte dal 2011 al 2015 del comitato direttivo di AR.RI.VI. (Archivio Ricerca Visiva, associazione fondata nel 2007 da Anna Valeria Borsari), co-curando nell'ambito del progetto “Arte per chi_Il ruolo del pubblico nell'arte contemporanea” le molteplici attività dal vivo e on-line che hanno coinvolto artisti, critici, curatori, direttori di musei e il pubblico in un dibattito multidisciplinare sull'arte contemporanea. Si occupa dal 2014 dell'Archivio Fotografico Enrico Cattaneo, collaborando nel frattempo a vario titolo con altri archivi e realtà nel campo della fotografia e dell'arte visiva (tra i quali archivio Isola Art Center, archivio Bert Theis, archivio Maria Melloni). Dal 2014 coordina le attività di CROP Collective, gruppo di fotografi indipendenti nato con lo scopo di produrre progetti culturali a partire da una riflessione teorica sulla fotografia spaziando tra elaborazione concettuale, "archival practices", e fotografia autoriale.

Silvia Paoli

Storica dell'arte e della fotografia, è Conservatore dei beni culturali e responsabile del Civico Archivio Fotografico di Milano dal 2001. Si occupa di storia della fotografia dal 1989, con particolare riguardo al rapporto con le arti visive, alla rappresentazione dell'arte, dell'architettura, del paesaggio. Ha curato mostre e pubblicazioni e ha insegnato storia della fotografia presso l'Università IUAV di Venezia, la Fondazione Fotografia di Modena (2011-2013), l'Università degli Studi di Milano (2013-2019). Fa parte del Consiglio Direttivo della SISF (Società italiana per lo studio della fotografia), del comitato di redazione della rivista “RSF. Rivista di studi di fotografia” (peer reviewed journal) ed è Presidente dell'associazione Rete Fotografia. (www.retefotografia.it). Tra le ultime pubblicazioni: *La fotografia, soprattutto. Italo Zannier in conversazione con Silvia Paoli* (Mimesis, 2019); S. Paoli (a c. di), *Cesare Colombo. Fotografie/Photographs. 1952 – 2012* (Silvana Editoriale, 2020, catalogo della mostra, Sala Viscontea, Castello Sforzesco, Milano, 21 febbraio – 25 ottobre 2020, con allestimento di Italo Lupi).

INFORMAZIONI

TITOLO	UN ARCHIVIO, TANTE STORIE Proiezione del filmato “Un archivio, tante immagini” di Ruggero Gabbai e visita guidata alle collezioni del Civico Archivio Fotografico
SEDE	Sala conferenze della Raccolta Bertarelli e del Civico Archivio Fotografico, Castello Sforzesco, Milano
DATA	4 marzo 2022
ORARI	ore 18.00-20.00 INGRESSO gratuito fino ad esaurimento dei posti disponibili e solo su prenotazione, tramite e-mail, all’indirizzo: c.craaifotografico@comune.milano.it , entro giovedì 3 marzo alle ore 18. Per accedere , in ottemperanza alle disposizioni governative vigenti (DL n. 221 del 24 dicembre 2022), dal 10 gennaio 2022 è obbligatorio che i visitatori esibiscano il Super Green Pass corredato da un valido documento di identità.

PER CONTATTI E INFORMAZIONI

C.CRAAIFotografico@comune.milano.it

<https://archiviofotografico.milanocastello.it/>

M1 Cairoli; M1 M2 Cadorna; M2 Lanza
Tram linea 1-2-4-12-14-27; Autobus 50-57-58-61-94

Gli appuntamenti online del Civico Archivio Fotografico

Da domenica 6 marzo, ore 12

[YouTube MuseoCity](#) | *La casa-studio di Giorgio Morandi nelle fotografie di Lamberto Vitali* - a cura di Monica Mariosi, Civico Archivio Fotografico

Lamberto Vitali (1896-1992) è stato una delle figure più dinamiche e incisive della Milano del dopoguerra. Sin dalla fine degli anni Venti si interessa alla fotografia storica e contemporanea, divenendo un collezionista raffinato ed eclettico, nonché uno tra i primi studiosi della fotografia italiana. A partire dagli anni Cinquanta diviene egli stesso fotografo, restituendo nei suoi scatti la fitta rete di relazioni intrecciata con collezionisti, storici, critici e artisti, tra cui occupa indubbiamente un posto di rilievo Giorgio Morandi (1890-1964).

Da domenica 6 marzo, ore 13

[YouTube MuseoCity](#) | *Lo studio di Alberto Giacometti nelle fotografie di Lamberto Vitali* - a cura di Daniela Pacchiana, Civico Archivio Fotografico

Oltre a documentare lo studio di Parigi e l'artista al lavoro, Vitali fotografò nel 1962 la sala espositiva personale riservata a Giacometti alla XXXI Biennale di Venezia per l'assegnazione del Premio per la scultura a lui conferito.

Da domenica 6 marzo, ore 15

[YouTube MuseoCity](#) | *I musei italiani del secondo dopoguerra nelle fotografie di Paolo Monti* - a cura di Elena Gervasoni, Civico Archivio Fotografico

Paolo Monti (Novara, 1908 – Milano, 1982) è autore di importanti servizi fotografici conservati presso il Civico Archivio Fotografico di Milano e dedicati ad alcuni dei più celebri musei italiani dell'epoca: il Museo del Castello Sforzesco di Milano, riallestito secondo un progetto museografico del gruppo BBPR (Banfi, Barbiano di Belgioioso, Peresutti, Rogers); il Museo di Castelvecchio di Verona, rinnovato su progetto dell'architetto Carlo Scarpa e i musei di Palazzo Bianco, di Palazzo Rosso e del Tesoro delle Cattedrale di San Lorenzo di Genova, progettati dall'architetto Franco Albini.

Da domenica 6 marzo, ore 16

[YouTube MuseoCity](#) | *"The Family of Man" al PAC di Milano nelle fotografie di Lamberto Vitali* - a cura di Silvia Paoli, conservatore del Civico Archivio Fotografico

Uno degli aspetti meno noti dell'attività di Vitali fu quella di promotore di importanti mostre fotografiche a Milano, tra cui l'importante mostra *The Family of Man*, curata da Edward Steichen al Museum of Modern Art (MoMA) di New York, nel 1955, che Vitali riuscì a portare nel 1959 al PAC, il Padiglione d'Arte Contemporanea costruito nel 1954 su progetto di Ignazio Gardella e scelto per la mostra in virtù delle sue caratteristiche strutturali "contemporanee", in grado di consentire un allestimento molto vicino a quello originario